



Regione Toscana



FMPS
Fondazione Monte dei Paschi di Siena

Sviluppo **Toscana**
S.p.A.



PLURIVERSUM



IKIGAI Toscana

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Al Gestore

Sviluppo Toscana S.p.A.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
CF _____ residente a _____
Telefono _____ e-mail _____ PEC _____ nella sua qualità di:

Legale rappresentante/titolare

dell'impresa _____ P.IVA _____
iscritta al registro imprese al n. _____ in data _____ presso
la C.C.I.A.A. di _____ data iscrizione R.E.A. _____
Provincia iscrizione R.E.A. _____ costituita in data _____ esercente l'attività prevalente
di _____ dal _____ codice d'attività ISTAT
ATECO 2007 _____ Telefono _____ cellulare
_____ e mail _____ Indirizzo
PEC _____

futuro titolare/socio di una costituenda impresa¹

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla selezione dei team per il programma di pre-accelerazione IKIGAI Toscana
orientato alla creazione di nuove imprese di cui all'Avviso pubblicato in data 16/12/2024.

A tal fine allego:

- dichiarazione di possesso dei requisiti (solo per le imprese già costituite)**
- dichiarazione di impegno alla costituzione dell'impresa (solo per le costituende imprese)**
- dichiarazione attestante il titolare effettivo (solo per le imprese già costituite)**
- dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali**
- presentazione del progetto imprenditoriale.**

Luogo e data _____

FIRMA (digitale)²

¹ In caso di team composti da più soggetti che intendono costituire successivamente una società, la domanda e gli allegati 2 e 4 devono essere compilati e sottoscritti da tutti i componenti

² In caso di indisponibilità della firma digitale è ammessa anche la firma autografa accompagnata da copia di documento d'identità in corso di validità

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(artt. 46 e 47 – D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
c.fisc. _____ nella sua qualità di legale rappresentante/titolare dell'impresa _____
p.iva _____

D I C H I A R A

di possedere alla data di presentazione della domanda selezione dei team per il programma di pre-accelerazione IKIGAI Toscana orientato alla creazione di nuove imprese di cui all'Avviso pubblicato in data 16/12/2024, tutti i seguenti requisiti di partecipazione previsti dalla delibera GR n. 716 del 26/06/2023 ed in particolare:

1. Iscrizione in pubblici registri:

- a) per le imprese: regolare iscrizione alla CCIAA territorialmente competente;
- b) altri soggetti: regolare iscrizione alla CCIAA territorialmente competente (Registro imprese/REA) ove previsto dalla legge.

2. Localizzazione del progetto

L'intervento deve essere localizzato nel territorio della Regione Toscana, con priorità ai territori Aree interne come individuati dalla delibera GR n. 690 del 20/06/2022 e Aree di crisi industriale complessa.

Nuova localizzazione – nel caso di imprese prive di sede o unità locale in Toscana al momento della domanda (nuova localizzazione), i requisiti di cui ai punti 1 e 2 devono sussistere al momento della presentazione della prima domanda di erogazione dell'agevolazione pubblica.

3. Regolarità contributiva - DURC (documento unico di regolarità contributiva)

Il soggetto richiedente deve essere in regola con tutti gli obblighi contributivi in materia previdenziale e assicurativa o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti di pubbliche amministrazioni e verificabile attraverso il DURC di importo almeno pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto. Il soggetto richiedente che al momento della presentazione della domanda non ha sede o unità operativa in Toscana o in Italia, ma in altro Stato dell'UE, è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC secondo la legislazione del Paese di appartenenza. Il documento redatto in lingua straniera, dovrà essere integrato da traduzione giurata della parte in lingua straniera, debitamente legalizzata.

4. Procedure concorsuali

Il soggetto richiedente non deve trovarsi né avere in corso di definizione, un procedimento per la dichiarazione di una delle seguenti posizioni: • fallimento, liquidazione coattiva, concordato preventivo, concordato preventivo con continuità aziendale, accordo di ristrutturazione dei debiti ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare (R.D. n. 267/1942); • una delle fattispecie previste dal Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza di cui al D.Lgs. n. 14/2019, ossia liquidazione giudiziale o uno degli istituti ad essa collegati, accordo attuativo di piani attestati di risanamento, accordo di ristrutturazione dei debiti, concordato in continuità aziendale (diretto, indiretto e misto), concordato preventivo, sovra-indebitamento, concordato minore, composizione negoziata per la soluzione della crisi di impresa; • liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, come disciplinate dal Codice Civile.

5. Sussistenza di atti di revoca su precedenti bandi

Il soggetto richiedente non deve essere stato oggetto di procedimenti di revoca totale adottati dalla Regione Toscana nei precedenti due anni per: a) venir meno dell'unità produttiva localizzata in Toscana nel periodo di stabilità previsto come obbligatorio; b) venir meno dell'investimento oggetto di agevolazione nel periodo di stabilità previsto come obbligatorio; c) adozione dei provvedimenti di sospensione definitivamente accertati ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n.

3 Per le imprese non ancora costituite la dichiarazione dovrà essere rilasciata al momento della costituzione dell'impresa

81/2008 e non più impugnabili; d) indebita percezione dell'agevolazione per dolo o colpa grave, accertata con provvedimento giudiziale definitivo; e) decadenza dai benefici a seguito di dichiarazioni mendaci rese nella documentazione prodotta.

6 Responsabilità amministrativa

Il soggetto richiedente (ente) non deve aver riportato sanzioni per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato di cui al Capo I, sez. III, né sanzioni interdittive di cui all'art. 9, né misure cautelari di cui al Capo III, sez. IV del D. Lgs. n.231/2001.

7. Precedenti penali

Il titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente non deve aver riportato - nei cinque anni precedenti all'emanazione del Bando - una o più condanne con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna diventato irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 Codice procedura penale (C.p.p.) per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati) anche se hanno beneficiato della non menzione: a) associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico illecito di rifiuti, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode compresa la frode nel commercio (art. 515 c.p.) ed i reati contro il patrimonio commessi mediate frode di cui al Titolo XIII, Capo I e Capo II, del Codice Penale, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile; reati fallimentari Titolo VI Disposizioni penali R.D. n. 267/1942 (artt. 216 ss.) e reati del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza Titolo IX Disposizioni penali D.Lgs. n. 14/2019 (artt. 322 ss); b) reati in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto di cui al D.Lgs. n. 74/2000: • delitti in materia di dichiarazione dei redditi (Titolo II, Capo I); • delitti in materia di documenti e pagamento di imposte (Titolo II, Capo II); c) reati ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche di cui al D.Lgs. n. 152/2006: • art. 29-quattuordecies; • Parte Terza "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche", Sezione I, Titolo V, Capo II; • Parte Quarta "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati", Titolo IV, Capo I; • Parte Sesta-bis "Disciplina sanzionatoria degli illeciti amministrativi e penali in materia di tutela ambientale"; • Titolo VI-bis c.p. "Delitti contro l'ambiente"; d) gravi fattispecie di reato in materia di lavoro: • omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (artt. 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.Lgs. n. 231/2001); • reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro – art. 603-bis c.p.; • gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.Lgs. n. 81/2008); • reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.Lgs. n. 24/2014 e D.Lgs. n. 345/1999); • reati in materia previdenziale: omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali (di cui all'art. 2, commi 1 e 1 bis del D.L. n. 463/1983, convertito dalla L. n. 638/1983); omesso versamento contributi e premi previsti dalle leggi sulla previdenza e assistenza obbligatorie (art. 37 L. n. 689/1981); e) delitti contro la persona per molestie sessuali (artt. 609-bis, 609-ter, 609-quater, 609- quinquies, 609-octies, 609-undecies c.p.), violenza privata (delitti contro la libertà morale da art. 610 a art. 613-ter c.p.), molestia o disturbo alle persone (art. 660 c.p.); f) bancarotta fraudolenta; g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione o interdizione dai pubblici uffici; se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è fissata in cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale.

8. Contrasto lavoro irregolare

Il titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente non deve aver ricevuto, nell'ultimo biennio provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale, definitivamente accertati e non più impugnabili, o provvedimenti interdittivi alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione a gare pubbliche come previsto dall'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008, art. 14.

9. Procedimenti penali in corso in materia di lavoro

Il titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente non deve avere procedimenti penali in corso di definizione e/o non aver riportato sentenze non ancora definitive per le fattispecie di cui alla Decisione di Giunta regionale n. 4 del 25/10/2016 (c.d. caporalato): a) omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (artt. 589 e 590 c.p.; art. 25-septies D. Lgs. n. 231/2001); b) reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro – art. 603 bis c.p.; c) gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I D. Lgs. n. 81/2008); d) reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D. Lgs. n. 24/2014 e D. Lgs. n. 345/1999); e) omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000/diecmila euro (D. Lgs. n. 463/1983); f) omesso versamento contributi e premi

per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. n. 689/1981).

10. Deggendorf

Il soggetto richiedente deve essere in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex art. 107 del Trattato UE individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea; detto requisito è soddisfatto laddove il richiedente non sia stato “destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile”.

11. Dimensione Impresa

Il soggetto richiedente deve possedere i requisiti dimensionali seguenti: - MPMI; - altre imprese

12. Divieto di intestazione fiduciaria

Il soggetto richiedente non deve aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17, co. 3 della L. 19/03/1990, n. 55; non sono ammesse le società la cui compagine societaria contempla intestazioni ad interposti soggetti, fatte salve le intestazioni a società fiduciarie autorizzate ai sensi della L. n. 1966/1939 che, comunque denominate, si propongono, sotto forma di impresa, di assumere l'amministrazione dei beni per conto terzi e la rappresentanza dei portatori di azioni e di obbligazioni; in tal caso, la società beneficiaria è tenuta - entro trenta giorni dalla richiesta effettuata dal soggetto gestore - a comunicare tutti i dati relativi alla società fiduciaria e l'identità dei fiduciari. Non richiesto per i professionisti.

13. Soggetto attivo/stato di inattività

Il soggetto richiedente deve essere “in attività”. Per il soggetto richiedente “inattivo” al momento dell'avvio della realizzazione del progetto, tale requisito deve sussistere al momento della presentazione della domanda di erogazione dell'agevolazione pubblica a titolo di anticipo/stato avanzamento lavori (S.A.L.)/saldo; nel caso in cui l'attività sia soggetta a specifiche norme e prescrizioni di legge che ne condizionino l'avvio detto requisito deve sussistere al momento dell'erogazione a saldo.

14. Domicilio digitale

Il soggetto richiedente deve possedere una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) direttamente ad esso imputabile, quale domicilio digitale, valida ed attiva almeno per tutto il periodo di stabilità del progetto.

15. Affidabilità economico-finanziaria. [non pertinente]

16. Impresa in difficoltà

Il soggetto richiedente non deve trovarsi nella condizione di impresa in difficoltà.

17. Antimafia [non pertinente]

18. Delocalizzazione

Il soggetto richiedente non deve aver effettuato una delocalizzazione verso lo stabilimento in cui deve svolgersi l'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto, nei due anni precedenti la domanda di aiuto e si impegna a non farlo nei due anni successivi al completamento dell'investimento iniziale.

19. Contrasto alla discriminazione

Il titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente non deve aver ricevuto accertamenti relativi a discriminazioni di cui all'art. 41 del D.Lgs. 11/04/2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”.

20. Applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro

Il soggetto richiedente deve garantire ai propri dipendenti l'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto dalle parti sociali più rappresentative sul piano nazionale.

21. Posizione debitoria verso il bilancio regionale

Il soggetto richiedente non deve avere, al momento della domanda, un debito scaduto e non pagato verso il bilancio regionale di importo complessivamente superiore a 5.000/cinquemila euro e derivante da precedenti provvedimenti di revoca (totale o parziale) per agevolazioni concesse ai sensi della L.R. n. 71/2017 o L.R. n. 35/2000. Costituisce posizione debitoria verso il bilancio regionale anche la dilazione di pagamento e il piano di rateizzazione del pagamento non rispettati e il debito iscritto a ruolo presso l'agente di riscossione coattiva. L'esclusione non si applica

se il soggetto richiedente ha concordato con la Regione un piano di rateizzazione del quale risultano rispettate le scadenze. Se la posizione debitoria è accertata in fase di istruttoria, il soggetto richiedente può sanare la posizione debitoria entro il termine perentorio di 30/trenta giorni dalla contestazione dell' OI, pena l'esclusione dall'agevolazione.

22. Antiriciclaggio [ad eccezione di imprese individuali]

Il soggetto richiedente/legale rappresentante in materia di antiriciclaggio deve dichiarare il "titolare effettivo" dell'impresa, ai sensi del D.Lgs. n. 231/2007 e D.Lgs. n. 125/2019, del Reg. (UE) 1060/2021 art. 69 e del Reg. (UE) n. 241/2021. Laddove il titolare effettivo risulti diverso dal legale rappresentante, i controlli di cui ai requisiti 4.2.9 e 4.2.17 saranno effettuati anche sul titolare effettivo.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

Luogo e data_____

FIRMA (digitale)⁴

⁴ In caso di indisponibilità della firma digitale è ammessa anche la firma autografa accompagnata da copia di documento d'identità in corso di validità

Allegato 2 – DICHIARAZIONE DI IMPEGNO ALLA COSTITUZIONE DELL'IMPRESA (solo per le imprese non ancora costituite)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
c.fisc. _____ in relazione alla domanda partecipare alla selezione dei team per il programma di pre-accelerazione IKIGAI Toscana orientato alla creazione di nuove imprese di cui all'Avviso pubblicato in data 16/12/2024

DICHIARA

- di impegnarsi, in caso di ammissione della propria domanda, a costituire la società/impresa individuale entro 3 mesi dall'inizio del programma di pre-accelerazione;
- di impegnarsi a trasmettere entro 30 giorni dalla data di costituzione dell'impresa la dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dall'allegato 1 dell'Avviso.

Luogo e data _____

FIRMA (digitale)⁵

⁵ In caso di indisponibilità della firma digitale è ammessa anche la firma autografa accompagnata da copia di documento d'identità in corso di validità

Allegato 3 – DICHIARAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO (solo per le imprese già costituite in forma societaria)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(artt. 46 e 47 – D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ c.fisc. _____
nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa _____ p.iva _____

Ai sensi del D.Lgs. n. 231-2007 e D.Lgs. n.125 del 2019 e del Reg. (UE) 1060/2021 art. 69 e del Reg (UE) n. 241/2021 nonchè in attuazione del decreto legislativo n. 231/2007 e successive disposizioni attuative, in relazione alla domanda di partecipazione presentata nell'ambito del Progetto IKIGAI Toscana rende la seguente dichiarazione(barrando una delle opzioni seguenti):

- di essere l'unico titolare effettivo della società sopra indicata;
- di essere titolare effettivo della società unitamente a_____ (vedi dati riportati sotto);
- di non essere il titolare effettivo. Il titolare effettivo è di seguito indicato:

Titolare effettivo1:

1) Cognome _____ Nome _____ nato a _____
(____) il _____ cittadinanza _____ residente a _____
(____) CAP _____ via _____ C.F. _____; rientra
nella definizione di PEP [si] [no]

2) [ripetere nel caso di più titolari effettivi].

allega fotocopia del documento di identità (in corso di validità) e del codice fiscale del titolare/i effettivo/i.

Luogo e data _____

FIRMA (digitale)⁶

⁶ In caso di indisponibilità della firma digitale è ammessa anche la firma autografa accompagnata da copia di documento d'identità in corso di validità

Allegato 4 – PRESA VISIONE DELL’INFORMATIVA E CONSENSO AL TRATTAMENTO

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ c.fisc. _____

- nella sua qualità di legale rappresentante dell’impresa _____ p.iva _____
- futuro titolare/socio di una costituenda impresa

dichiara di aver ricevuto, letto e compreso l’informatica di cui sopra, e pertanto acconsente al trattamento dei propri dati.

Luogo e data _____

FIRMA (digitale)⁷

⁷ In caso di indisponibilità della firma digitale è ammessa anche la firma autografa accompagnata da copia di documento d’identità in corso di validità